

Ufficio:

Studio Tecnico Geom. RAPACCI Moris

Consulenza, Progettazione, Topografia, Pratiche catastali
Via Casa Tasso 6 - 63827 Amandola (FM)

Comune:

A
M
A
N
D
O
L
A

Oggetto:

"TERRE ALTE"

Progetto per riqualificazione e valorizzazione
della zona montana del Comune di Amandola

Tavola:

0

Rep.

Agg. Tav. :

Data:

Novembre 2021

Elaborati

Relazione tecnico descrittiva

Stato di Progetto:

Scala:

Dati Catastali:
FG. 61, P.LLA 40 (Intervento 1)
FG. 62, P.LLE 74-75-76--77-78-80-
81-83-85-87 (intervento 2)

Committente/i

Firma/e

COMUNE DI AMANDOLA

Tecnico Redattore:

RAPACCI Moris

Dati Ufficio:

Partita IVA: 01972870446 - Tel: 380-3302179 Fax: 0736/847386
e-mail rapaccimoris@gmail.com pec moris.rapacci@geopec.it

Timbro e Firma:

RELAZIONE GENERALE

Il progetto "Terre Alte" consiste nella riqualificazione di due aree montane molto frequentate: Il Rifugio Grascette e l'area limitrofa al Rifugio della Città di Amandola.

Lo stato di fatto dei luoghi, evidenzia la necessità di due tipologie di interventi differenti, identificati nel progetto nel seguente modo:

- INTERVENTO 1 – RIQUALIFICAZIONE RIFUGIO GRASCETTE, che consiste nell'effettuare una manutenzione dell'edificio esistente e due nuove realizzazioni
- INTERVENTO 2 – REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E INTERVENTI CORRELATI, che consiste nel garantire una maggiore funzionalità dell'area posizionata nelle immediate vicinanze del Rifugio della Città di Amandola (punto di arrivo carrabile, dal quale è consentito raggiungere il Rifugio o proseguire il percorso montano esclusivamente a piedi).

INTERVENTO 1

Nello stato attuale il Rifugio Grascette si presenta come una struttura ad un piano, avente muratura in misto pietra e copertura ad una falda realizzata con una soletta in cemento. Infissi e sportelloni, sono in legno. L'area antistante l'ingresso (prospetto sud) si sviluppa una terrazzata che viene utilizzata per l'ingresso al rifugio e funge anche da punto di vista panoramico. L'interno del rifugio risulta danneggiato a causa di umidità e delle forti escursioni di temperatura, caratteristiche tipiche delle strutture in altura.

Il progetto prevede:

- Demolizione dei divisorii attuali;
- Controparete interna lungo le pareti perimetrali dello spessore di cm 8,00 la cui stratigrafia risulta composta da:
 1. camera d'aria
 2. cappotto termico Over-foil Multistrato 19 SuperQuilt
 3. camera d'aria
 4. rivestimento in tavolato.
- Rifacimento pavimentazione interna;
- Rifacimento divisorii interni;
- Rifacimento dell'impianto elettrico e installazione di impianto fotovoltaico;
- Finiture varie;
- Intonacatura con tonachino colore delle terre naturali delle porzioni esterne;
- Guaina trasparente impermeabile alla muratura a pietra esterna.
- Rifacimento delle finiture delle pareti esterne e inserimento nel solaio di copertura di pannello sandwich preverniciato colore delle terre chiare al fine di migliorare l'attuale isolamento termico e prevenire il deterioramento della copertura.
- Rifacimento dell'attuale pensilina ammalorata con una tettoia in legno lungo il lato sud dell'edificio delle dimensioni di mt 5,88 x 2,00 con inserimento di pannello sandwich colore delle terre chiare. La tettoia, interamente realizzata in legno, è progettata per l'inserimento di pannelli fotovoltaici integrati. Tali pannelli sono necessari in quanto l'area montana è sprovvista di collegamenti ai servizi elettrici in quanto non esistono.
L'area interessata già risultava interessata da piccola pensilina in cemento armato (oggi demolita) che riportava una piccola copertura lungo tutto il prospetto sud;

L'intero progetto consentirà il piano recupero della struttura rifugio situato nell'area montana della Città di Amandola.

INTERVENTO 2

Lo stato attuale dell'area destinata a parcheggio si presenta come area verde lasciata al naturale. Attualmente le automobili che raggiungono il Rifugio della Città di Amandola sostano lungo la strada principale recando disagi alla viabilità e non garantendo la sicurezza dei pedoni. Nel periodo estivo, dato il notevole afflusso di autoveicoli, si creano intasamenti alla viabilità producendo pericoli per eventuali soccorsi in quanto si occlude quasi completamente la viabilità.

Il progetto prevede:

- Realizzazione di un piccolo parcheggio a disposizione di chi vuole trascorrere del tempo nei luoghi dei Monti Sibillini. Area di circa mq 2500. L'area verrà semplicemente riprofilata e inghiaiaata nei tratti più fangosi;
- Installazione di una sbarra blocca traffico posizionata nell'immediata prossimità dell'ingresso/uscita del parcheggio, in modo da realizzare un'area esclusivamente pedonale nei pressi del Rifugio della Città di Amandola.
- Realizzazione di una staccionata in legno che delimita l'area carrabile e garantisce una maggiore sicurezza pedonale.

La planimetria che segue illustra la posizione dei due interventi:



Lo stato attuale delle aree è illustrato nelle foto che seguono:

La realizzazione delle opere consentirà una riqualificazione generale dei luoghi e costituirà una risorsa per tutto il territorio montano.

Il Tecnico
Geom. Moris RAPACCI